

Classica Krylov, gioioso trionfo

Successo per la neonata Filarmonica del Festival diretta da Pier Carlo Orizio
«Una mano per i bambini» rilancia i progetti nelle Filippine e in Birmania

BRESCIA Applaudito debutto per la Filarmonica del Festival di Brescia e Bergamo nel concerto benefico di ieri sera al teatro Sociale, promosso dall'associazione «Una mano per i bambini». La nuova orchestra sinfonica diretta da Pier Carlo Orizio si è presentata con un imponente organico di ottanta musicisti «under 30» per affrontare un magnifico programma interamente dedicato a Ciajkovskij.

Dopo la versione orchestrale della dolce «Barcarola (Giugno)» dal ciclo «Le Stagioni», la Filarmonica è stata affiancata dal grande virtuoso russo Sergej Krylov per l'esecuzione del popolare Concerto in re maggiore per violino.

Conosciamo Krylov da molti anni: nell'impervia partitura di Ciajkovskij la sua sicurezza e la sua musicalità sono sempre strabilianti. Buona anche l'intesa con la Filarmonica diretta da Orizio, soprattutto negli ultimi due movimenti. Agli scroscianti applausi Krylov ha risposto con il funambolico ventiquattresimo Capriccio di Paganini.

Nella seconda parte della serata la Filarmonica ha proposto la Suite dal balletto «Il lago dei cigni» e, fuori programma (ma sempre di Ciajkovskij), la «Polonaise» dall'opera «Eugenio Onegin». È una compagine che annovera tra le sue file eccellenti musicisti, a cominciare dalle prime parti dei legni. L'avventura di questa nuova orchestra che porta il nome della nostra città è dunque cominciata sotto i migliori auspici: speriamo che l'iniziativa goda della necessaria continuità e che possa raggiungere traguardi sempre più elevati.

Prima del concerto l'attore Silvio Gandellini ha letto alcu-

ni passi dall'enciclica «Populorum progressio» di Paolo VI. Durante l'intervallo, accanto a Melania Gastaldi e Federica Triboldi, rispettivamente presidente e vicepresidente di «Una mano per i bambini», è intervenuto il padre canossiano Giovanni Gentilin per parlare della «Scuola della gioia», un asilo nido istituito a Tondo (Manila) a favore dei bambini più

sfortunati. «Il terribile tifone del mese scorso - ha aggiunto padre Gentilin - ha risparmiato Manila, ma ha provocato in altre isole delle Filippine ventimila vittime, con città e villaggi letteralmente rasi al suolo». Da qui l'urgenza di iniziative in aiuto alla popola-

zione. Padre Giorgio Valente ha infine sottolineato come la «Scuola della Gioia» istituita dapprima nelle Filippine e ora anche in Myanmar (ex Birmania) possa rappresentare anche per i benefattori bresciani una autentica «scuola di gioia, poiché c'è più gioia nel dare che nel ricevere».

Marco Bizzarini

AMPIO ORGANICO
Erano ben 80 i musicisti al Sociale: inedito esperimento per la vita musicale di Brescia



Sul palco

■ In alto: il maestro Pier Carlo Orizio con il violinista russo Sergej Krylov, ieri al Teatro Sociale al «Concerto per i bambini». A sinistra: la Filarmonica del Festival durante la serata benefica (foto Reporter Favretto)